

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI  
COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL COMPENSO INCENTIVANTE DI  
CUI ALL' ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E  
INTEGRAZIONI**

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Gianfranco Ghiazza

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Gian Paolo Zanetta

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Stefano Manfredi

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signature]*  
Dr. Ferroni

## SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	3
ART. 2 – COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE.....	3
ART. 3- OPERE E LAVORI.....	4
ART. 4 – USO DI “SERVICE ESTERNI”; SPESE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO.....	4
ART. 5 – ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI; RUOLI PROFESSIONALI.....	4
ART. 6 - VALUTAZIONE DEI RISULTATI; CRITERI DI RIPARTIZIONE.....	6
ART. 7 – MODALITA’ DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI.....	6
ART. 8 - CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO.....	7
ART. 9 – POLIZZE ASSICURATIVE E ISCRIZIONE AGLI ALBI ED AI COLLEGI PROFESSIONALI ..	7
ART. 10 - RENDICONTO ANNUALE.....	7
ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI.....	8

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Gianfranco Ghazza

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Gian Paolo Zanetto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Stefano Manfredi

Favari

## ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri per la costituzione, il finanziamento e la ripartizione del fondo incentivante previsto dall' art. 92 del D.lgs. 12 Aprile 2006 n 163 e successive modifiche e integrazioni, tra il Responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori, qualora tali attività siano effettuate dal personale dipendente dell' Ufficio Tecnico della ASL AL

## ART. 2 – COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

Il fondo di cui all'art. 92 comma 5 D.Lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e' determinato, in relazione alla entità e complessità dei lavori e/o delle opere da realizzare, secondo la graduazione e i criteri in appresso indicati, applicati all'importo a base di gara di una opera o di un lavoro.

L'importo così determinato è comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell' Azienda Sanitaria con la sola esclusione dell' I.r.a.p..

Importo a base di gara	% effettiva
Fino a € 1.000.000	2,00
per la parte eccedente € 1.000.000 fino a € 3.000.000	1,90
per la parte eccedente € 3.000.000 fino a € 5.000.000	1,80
per la parte eccedente € 5.000.000 fino a € 10.000.000	1,70
per la parte eccedente € 10.000.000	1,60

Per i lavori di manutenzione ordinaria l'incentivo verrà ridotto del 50% rispetto alle quote percentuali indicate in tabella.

Le quote parti del compenso incentivante corrispondente a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti dell' Ufficio Tecnico dell' ASL AL, in quanto affidate a personale esterno all' organico dell' Azienda, costituiscono economie di spesa e non verranno considerate per il calcolo del compenso stesso.

Gli stanziamenti di bilancio previsti per la realizzazione dei singoli lavori o opere dovranno essere comprensivi della quota per il fondo incentivante essendo tale quota inserita nel quadro economico progettuale nelle " Somme a disposizione dell' Amministrazione ".

Nel caso di progettazione ottenuta in parte da professionisti dipendenti-interni e in parte da liberi professionisti-esterni, ovvero nel caso di progettazione interna, le incentivazioni vanno attribuite ai professionisti interni in funzione del valore posto a di gara della parte delle opere da loro progettate e in funzione del livello di progettazione eseguito ( preliminare, definitivo, esecutivo ) *nella misura:*

- del 30% qualora venga redatto solo il progetto preliminare;
- del 60% qualora si completi anche il progetto definitivo;
- del 100% quando il progetto si completi fino all' esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Gian Paolo Zanetta

Nel caso s'interrompa l' iter progettuale di una opera o di un lavoro prevista/o dal piano degli investimenti, anche se non dipendente dal gruppo di progettazione, non sarà riconosciuta la quota parte del compenso incentivante.

Qualora il verificarsi di una fattispecie di variante in corso d'opera di cui ai punti a), b), c), d), dell'art. 132 comma 1 D.Lgs 163/2006 comporti una diversa progettazione, il nuovo progetto, secondo il livello di approfondimento richiesto, e' autonomamente considerato al fine del calcolo

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Carlo Pini  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Stefano Marzulli

Ferrari

Ferrari

Ferrari

Ferrari

Ferrari

Ferrari

Ferrari



L'assegnazione degli incarichi verrà coordinata nel rispetto dei principi di rotazione al fine di garantire un'equa distribuzione degli incarichi, nell'ambito delle rispettive professionalità e responsabilità.

Resta inteso che i dipendenti che accettano gli incarichi soggetti ad incentivazione sono tenuti comunque ad assicurare le prestazioni ordinarie nell'ambito dell'unità operativa alla quale sono assegnati senza alcun pregiudizio per l'espletamento degli altri compiti istituzionali., pena la revoca dell'incarico;

Ai fini della ripartizione del compenso incentivante le figure interessate sono quelle che rivestono i seguenti ruoli:

**a) Responsabile Unico del Procedimento:** ha il compito di assicurare le funzioni previste dalla normativa vigente, comprese la validazione e la verifica dei singoli progetti.

**b) Progettista:** E' il tecnico laureato o diplomato, abilitato alla progettazione nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, che abbia le capacità professionali ed operative specifiche per il progetto da redigere e che sottoscrivendo il progetto si assume le responsabilità di quanto prodotto. Ad egli compete il coordinamento del gruppo di progettazione e l'attività delle varie figure professionali impegnate.

**c) Direttore dei Lavori e Collaudatore:** competono le funzioni proprie del ruolo in parola. Possono ricoprire tali ruoli sia tecnici laureati che diplomati nei limiti delle competenze previste dalle vigenti disposizioni di legge. Per lavori d'importo inferiore a € 500.000, ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici (art. 142 del D.lgs. 163/2006) il Direttore dei lavori rilascia il certificato di regolare esecuzione che sostituisce a tutti gli effetti il certificato di collaudo.

**d) Responsabile della sicurezza in fase di progettazione:** competono la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e il piano generale di sicurezza, secondo le previsioni della normativa vigente. Possono ricoprire tali ruoli sia tecnici laureati che diplomati che siano in possesso dei requisiti previsti della normativa vigente.

**e) Collaboratori tecnici:** Si identificano nel personale tecnico che interviene nelle diverse fasi del progetto con la elaborazione degli elaborati tecnici necessari ( studi, relazioni, computi, capitolati, calcoli, disegni, etc.) e partecipano alla definizione delle scelte progettuali con effettuazione di rilevazioni, misurazioni, indagini, ricerche etc..

Fanno parte dei collaboratori tecnici coloro che collaborano con il R.U.P., il progettista, il direttore dei lavori, il responsabile della sicurezza in fase di progettazione e il collaudatore. In genere coadiuvano i soggetti indicati per la redazione e la stesura dei progetti e dei piani di sicurezza partecipando alla definizione delle scelte progettuali e all'elaborazione degli elaborati tecnici necessari (effettuazione di rilevazioni, indagini, ricerche, studi, relazioni, computi, capitolati, calcoli, disegni, etc.), all'assistenza al cantiere, alla contabilità dei lavori con la relativa compilazione e tenuta dei documenti contabili, alla misurazione e alla liquidazione dei lavori, e quanto altro occorrente in conseguenza all'avanzamento dei lavori. Possono ricoprire tale ruolo sia tecnici laureati, diplomati e non di categoria C, D e DS.

**f) Collaboratori Area amministrativa del Servizio Tecnico Patrimoniale.:** Si identificano, di norma, nell'altro personale non tecnico operante presso il Servizio Tecnico-Patrimoniale di categoria BS, C, D o DS, che collabora per eseguire attività funzionali o di supporto al RUP, al Progettista, al Direttore dei Lavori, al Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e al Collaudatore quale: gli adempimenti inerenti al procedimento di individuazione del contraente, la battitura di elaborati scrittografici ( bandi, relazioni, computi metrici estimativi, capitolati, quadri di raffronto, etc. ), la redazione o la verifica della parte giuridica dei capitolati, la redazione dei piani economici-finanziari, la consulenza giuridica sulle controversie in fase di realizzazione dei lavori, la liquidazione delle fatture, la conservazione e la gestione delle fidejussioni e delle garanzie, la battitura di lettere e ordini di servizio, la verbalizzazione delle riunioni ufficiali del RUP, DL e dei loro assistenti, la compilazione delle schede da trasmettersi all'Osservatorio dei LL.PP e ad Enti pubblici e Privati vari in genere, etc.

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Gianfranco Ghazza

Ferrari

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Gian Paolo Zanetta

## ART. 6 - VALUTAZIONE DEI RISULTATI; CRITERI DI RIPARTIZIONE

Il Dirigente del Servizio attuatore dell'intervento, congiuntamente con il R.U.P., a consuntivo valuta l'aspetto qualitativo e quantitativo delle attività svolte rapportandola al raggiungimento degli obiettivi, al rispetto dei tempi e dei costi ed esprime la ripartizione del compenso incentivante tenendo conto, ai sensi della vigente normativa, delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte secondo il seguente schema di massima:

FIGURE PROFESSIONALI	ALIQUOTA (figure prof.li) %	ALIQUOTA (aree funzionali) %
<b>a) Area tecnica:</b>		
Responsabile unico del procedimento	28,00	84,00
Progettista	18,00	
Responsabile della redazione del piano di sicurezza	5,00	
Direttore dei lavori	10,00	
Collaudatore	10,00	
Collaboratori tecnici	13,00	
<b>b) Area amministrativa:</b>		
Responsabile del procedimento amministrativo	4,00	16,00
Collaboratori amministrativi	12,00	
		100,00 %

Resta inteso che:

- nel caso che in un medesimo intervento le prestazioni vengano svolte da più soggetti, a consuntivo, la quota dell'incentivo da attribuire al singolo soggetto terrà conto della effettiva responsabilità, dell'effettivo impegno e dell'effettivo apporto individuale espressi dai singoli soggetti intervenenti. Qualora la certificazione dei risultati verificasse l'attribuzione di quote di ripartizione dell'incentivo in percentuali inferiori al massimo prevista per ciascuna delle figure professionali interessate, le stesse quote vengono ridistribuite alle altre figure professionali;
- nel caso che un soggetto svolga nell'ambito di un medesimo intervento una pluralità di prestazioni la quota dell'incentivo da attribuire al singolo dipendente fa riferimento alla pluralità delle prestazioni svolte;
- nel caso che un soggetto prestasse attività lavorativa "in part-time" la quota d'incentivazione di sua spettanza sarà parimenti rapportata e la differenza ridistribuita alle altre figure professionali;
- le quote parti del compenso incentivante corrispondente a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti dell'Ufficio Tecnico dell'ASL AL, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Azienda, costituiscono economie di spesa.

## ART. 7 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

La liquidazione del compenso incentivante è effettuata in linea di massima con cadenza semestrale (30/06 - 31/12) dall'Ufficio Personale.

Al fine di provvedere alla liquidazione delle quote individuali il Dirigente del SOC Tecnico verifica congiunta con i R.U.P. dello stato di avanzamento degli incarichi soggetti ad incentivazione, comunica all'Ufficio Personale il quadro di ripartizione dei compensi individuali allegando l'elenco degli incarichi eseguiti nel semestre, precisandone:

- l'oggetto;
- l'importo preventivato a base d'asta;
- l'importo complessivo del fondo incentivante;
- le figure professionali interessate e la quota parte della somma incentivante spettante a ciascuna figura professionale determinata secondo i criteri di cui all'articolo 6 del presente regolamento.

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Gianfranco Giugazza

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Gian Paolo Zanetta

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Giovanni Maffei

Fenari [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature]

Per la liquidazione del compenso incentivante, si dovrà tenere conto di quanto segue:

- a) Per il Responsabile Unico del Procedimento, Collaboratori tecnici, Responsabile del procedimento amministrativo e Collaboratori Amministrativi la liquidazione avverrà per una quota pari al 50% in seguito alla validazione del progetto esecutivo e la restante quota ( 50 % ) alla ultimazione dei lavori;
- b) Per l'attività di progettazione e per il coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione la liquidazione avverrà al termine della redazione del progetto esecutivo di ciascuna opera o lavoro. Nei casi d'interruzione dell'iter progettuale, di mancata approvazione del progetto o di mancato finanziamento dello stesso la liquidazione avverrà non appena verrà effettuato l'impegno del compenso incentivante nell'apposito capitolo di bilancio denominato " Fondo incentivante art. 92 D.lgs 163/2006". L'impegno della somma incentivante dovrà avvenire, in linea di massima, entro 30 giorni dalla comunicazione contenente l'importo da finanziare da parte del Dirigente del Settore Tecnico-Patrimoniale al responsabile dell'apposito capitolo di Bilancio nel quale viene finanziato l'incentivo;
- c) Per la attività di Direzione lavori la liquidazione avverrà alla ultimazione dei lavori in seguito alla redazione del certificato di ultimazione dei lavori. Nel caso di lavori di durata superiore all'anno la quota incentivante potrà essere liquidata in rapporto alla percentuale di avanzamento dei lavori eseguiti nell'anno;
- d) Per la attività di Collaudatore la liquidazione avverrà successivamente alla redazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione o, per i lavori di minore importo, della dichiarazione di regolare esecuzione.

Le somme sono corrisposte entro il mese successivo all'approvazione dello schema di ripartizione dell'incentivo.

#### **ART. 8 - CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO**

Ai sensi delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti l'incentivo e' comunque compatibile e cumulabile con altre forme di incentivazione previste dai contratti collettivi e con i compensi per lavoro straordinario.

Le disposizioni del presente regolamento valgono anche per il personale con qualifica dirigenziale e per il personale che sia titolare di una posizione organizzativa che usufruiscano, oltre il trattamento economico fondamentale, anche della retribuzione di posizione e di risultato previste per queste figure.

#### **ART. 9 - POLIZZE ASSICURATIVE E ISCRIZIONE AGLI ALBI ED AI COLLEGI PROFESSIONALI**

L'Azienda sanitaria, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti pubblici nonché nel rispetto dei C.C.N.L., la garantisce le necessarie coperture per:

- spese legali e/o peritali relative a procedimenti giudiziari;
- responsabilità civile e rischi professionali (perdite patrimoniali) connessi all'esercizio delle funzioni e delle attività oggetto del presente regolamento, esclusi i casi di colpa grave e dolo;

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Avv. Gian Paolo Zanetta

#### **ART. 10 - RENDICONTO ANNUALE**

Il rendiconto annuale della ripartizione del compenso incentivante, previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, è approvato dal Responsabile del Dipartimento Tecnico - Logistico.

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
Dr. Gianfranco Ghiazza

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Dr. Stefano Manfredi

*[Handwritten signatures and initials in blue ink, including names like "Fenu" and "Zanetta"]*

**ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI**

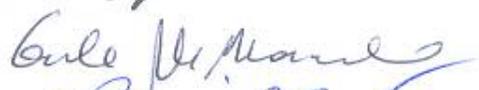
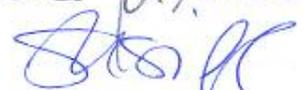
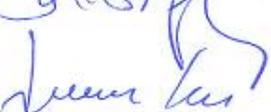
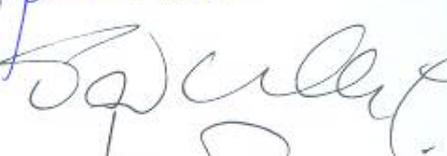
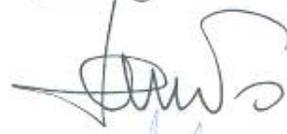
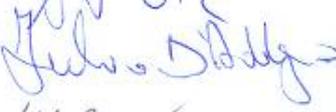
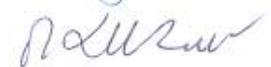
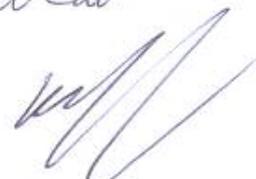
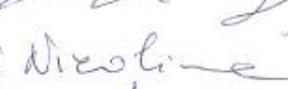
Le disposizioni del presente regolamento si applicano a far data dal 16/06/10  
Per i lavori in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'importo incentivante verrà calcolato con le modalità indicate negli art. 2 e 6 considerando come base di calcolo l'importo dei lavori ancora da eseguirsi.  
Il presente Regolamento verrà sottoposto a verifica ed a eventuale revisione nel caso di nuove disposizioni derivanti da modifiche di leggi, regolamenti, disposizione dei C.C.N.L. o norme regolanti la materia.

ALESSANDRIA li 16/6/2010:

  
IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Gianfranco Chiazza

  
IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Gian Paolo Zanetta

  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Stefano Manfredi

UIL FPL   
UIL FPL   
CGIL Guido Di Marco   
CUIL   
FSI - FAIE   
FASE   
  
  
CGIL-RSO   
ASU   
CISL FP   
CISL FP   
CGIL Ferrarini Nicoletta   
FP CGIL 